

INTRODUZIONE

Internet è una dimensione essenziale non solo per il presente, ma soprattutto per il futuro della nostra società, perché rappresenta un immenso spazio di libertà, crescita, conoscenza e partecipazione alla vita democratica. Internet ha prodotto una straordinaria democratizzazione della conoscenza, per quanto riguarda la quantità dell'informazione disponibile e la sua accessibilità, e per quanto riguarda il trasferimento a tutte le persone del potere di divenire esse stesse produttrici di questa conoscenza. Ma la Rete può essere anche un luogo di ingiustizie e problematiche socio-giuridiche, dove i diritti dei cittadini tardano ad emergere a causa dell'assenza di regole che sovrintendano al funzionamento al suo in tutti i suoi aspetti. Internet è nata in ambiente scientifico ed è cresciuta senza problemi finché non si è poi autogenerata enormemente come rete di reti. All'inizio la rete era governata da un gruppo di tecnici di primo ordine, oggi non è più così: molte persone, gruppi e organizzazioni hanno ruolo e responsabilità nelle attività che permettono alla Rete di funzionare. Oggi che Internet ha raggiunto oltre tre milioni di utenti, Internet si presenta come un sistema globale, le cui politiche richiedono accordi internazionali. Governare Internet significa garantire il funzionamento dell'infrastruttura nonché occuparsi di tutti i problemi giuridici ed etici che sono affrontati localmente dagli Stati, globalmente attraverso strutture sopranazionali, o direttamente attraverso trattati. Sono problemi che toccano diversi aspetti tecnici tanto che è valorizzato un generale modello d'interazione partecipata fra il Governo, e il mondo tecnico-scientifico della Rete. E' in corso un colossale sforzo di collaborazione a livello globale per sviluppare tecnologie e pratiche che soddisfino le crescenti necessità di una Internet per tutti e per collaborare con i governi per rafforzare la fiducia, assicurando la sicurezza ed incoraggiando l'innovazione e l'interoperabilità a livello globale. Questo libro presenta la Internet Governance come nuovo campo di ricerca prettamente interdisciplinare che si interessa di quelle azioni necessarie ed intraprese in un modo condiviso da parte di tutti gli attori della Rete per garantirne il funzionamento, la diffusione e la crescita attraverso lo sviluppo di nuovi modelli di gestione, regolatori e comportamentali. Il termine Internet Governance sta diventando di pubblico dominio solo in anni recenti, sebbene sia stato coniato da un gruppo ristretto di esperti e compreso da pochi, all'inizio del 21mo secolo. L'autrice tratta un argomento che non solo è molto attuale ma merita un'attenzione degli studiosi che non ha sorgenti d'informazione così omnicomprensive come quelle contenute nel libro. Con precisione e rigore vengono ricostruite le complesse vicende della governance di Internet, con continui e puntuali riferimenti alle modalità concrete che hanno caratterizzato la messa a punto e gli sviluppi di questa governance. Quanto descritto nel volume in oggetto risulterà certamente utilissimo per una presa di coscienza nazionale e quindi contribuirà alla formazione di coloro che si troveranno coinvolti a partecipare agli ambienti nazionali e internazionali che riguardano lo sviluppo dell'Internet Governance. In questo senso, è un contributo dal quale non si può prescindere e che dovrebbe consentire di evitare le troppe approssimazioni che spesso sono emerse nelle discussioni che hanno accompagnato questa materia. Ma la logica del lavoro non può essere ridotta ad una puntuale e accurata cronaca di diverse vicende. Nel libro, infatti, si mette soprattutto in evidenza il modo in cui diversi filoni si intrecciano e conducono alla emersione di modelli significativi, andando al di là di uno sguardo sul passato e ponendo l'accento sulle possibili e auspicabili evoluzioni future. Così la riflessione sulla governance si libera da molti condizionamenti settoriali e conduce ai nodi teorici e politici che riguardano libertà e diritti in Rete. Il tema dell'Internet Governance

è estremamente dinamico e, in ogni nuovo anno, i consessi nei quali l'IG è trattata a livello globale incrementano, sia come numero, sia come intensità degli approfondimenti che dovrebbero portare ad una definizione e aggiornamento del quadro generale.

Stefano Rodotà, Stefano Trumpy